



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "RAFFAELLO SANZIO"
Via V.Veneto, 18. – FALCONARA M.ma - Tel. 071/910576
E.MAIL: anic82400n@istruzione.it – anic82400n@pec.istruzione.it
Sito web: www.istitutocomprensivoraffaellosanzio.edu.it
C.F. 80017790421 – CODICE MINISTERIALE ANIC82400N CODICE UNIVO

Regolamento

Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021

La Dirigente Scolastica

VISTO DECRETO LEGISLATIVO N. 297 del 16 aprile 1994. *Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.*

VISTO DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999. *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.*

VISTO DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 19 febbraio 2004. *Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.*

VISTA CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 del 7 maggio 2009. *Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.*

VISTO D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).*

VISTA LEGGE N. 170 del 8 ottobre 2010. *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*

VISTA DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012. *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.*

VISTO REGOLAMENTO CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679. *GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019.*

VISTO DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101. *Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).*

VISTO DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

VISTO DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.*

VISTO DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 *Finalità della certificazione delle competenze).*

VISTA CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.*

VISTA ORDINANZA MINISTERIALE n. 52 del 3 marzo 2021. *Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.*

VISTI i Criteri di valutazione dell'elaborato e della prova orale deliberati dal Collegio Docenti in data 13 maggio 2021.

DECRETA

IL REGOLAMENTO DEGLI ESAMI DI STATO DEL PRIMO CICLO A.S. 20/21 **(in seguito all'O.M.n.52 del 3/3/2021)**

Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

Il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo.

Il giudizio di idoneità è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado".

L'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 definisce che in sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe **può** deliberare, con adeguata motivazione, la **non ammissione** all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi.

Criteri per la realizzazione dell'elaborato

L'elaborato riguarda una **tematica** condivisa dall'alunno con i propri docenti.

La tematica viene assegnata dal consiglio di classe **entro il 7 maggio 2021** ed è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza. L'elaborato consente al discente di esprimere abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale (non strettamente correlati al programma curricolare), in una logica di integrazione tra gli apprendimenti. L'elaborato può coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi, e può essere realizzato in molteplici forme:

- testo scritto
- presentazione anche multimediale
- mappa o insieme di mappe
- filmato, produzione artistica o tecnico-pratica, ecc...

L'elaborato va restituito dagli alunni **entro il 7 giugno 2021**, secondo le modalità indicate da una circolare della Presidenza.

Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

L'Art. 2. dell'Ordinanza Ministeriale n. 52/2021 indica i dettagli sull'espletamento dell'Esame di Stato:

- L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione **consta di una prova orale** e prevede la realizzazione, da parte degli alunni, di un **elaborato**.
- L'Esame tiene come riferimento il profilo finale dello studente con particolare attenzione, alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, al livello di padronanza delle competenze di educazione civica.
- Nel corso della prova orale è accertato il livello di padronanza: della lingua italiana; delle competenze logico matematiche; delle competenze nelle lingue straniere.

Per gli **alunni con disabilità** l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI). legge 5 febbraio 1992, n. 104,

Per gli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**, l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato (PDP)- legge 8 ottobre 2010, n. 170

Per le situazioni di **alunni con altri bisogni educativi speciali**, non ricompresi nelle categorie di cui prima e formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

La sottocommissione d'esame, a partire dai criteri di valutazione fissati per la prova orale, formula la valutazione in decimi della Prove di Esame.

La **valutazione finale**, espressa in decimi deriva dalla media tra:

- il giudizio di ammissione
- la valutazione della Prova di Esame (media tra elaborato e colloquio)

Gli arrotondamenti sulla valutazione finale avvengono la media viene approssimata **in eccesso** all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata **in difetto** all'unità inferiore in tutti gli altri casi. Esempio:

- 6,45 è arrotondato a 6
- 6,50 è arrotondato a 7

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Attribuzione della lode

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio, può essere assegnata la **lode** da parte della commissione esaminatrice. I criteri di attribuzione della lode sono i seguentiⁱ: - Esame di licenza: voto in 10/10

- Decisione discrezionale della Commissioneⁱⁱ
- Unanimità della Commissione

Comunicazione dell'esito dell'Esame

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione alla bacheca della scuola.

Per evitare assembramenti, l'esito verrà trasmesso per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono esclusivamente gli studenti della classe di riferimento.

Nel caso di mancato superamento dell'esame, sarà presente la dicitura: "*Non diplomato*".

Svolgimento della Prova Orale

La prova orale è un *colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione* che consente la valutazione del livello delle competenze raggiunto da ogni singolo alunno.

Salvo diversa indicazione, la prova orale si svolgerà in un'aula della scuola (dotata di LIM) con la presenza dell'intera sottocommissione, seguendo le regole vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici.

Gli interventi sono guidati dal docente coordinatore di classe che nei confronti del singolo allievo garantisce il rispetto dei tempi e un avvicendamento equilibrato delle discipline coinvolte.

Ogni singolo insegnante ha il dovere di seguire lo svolgimento dell'orale, in ogni singola fase, anche qualora il candidato stia trattando materie diverse dalla propria disciplina di insegnamento: questo in virtù del fatto che il voto finale dell'orale viene deliberato dall'intera commissione di esame.

La durata del colloquio è di circa **20/25 minuti**: per agevolare il candidato, sono previste due fasi.

Durante la prima parte del colloquio, **il candidato espone il proprio elaborato**.

Il candidato inizia la discussione orale comunicando la tematica da lui scelta e la presenterà alla Commissione nella forma che gli sarà più congeniale, anche attraverso un elaborato creativo.

Gli strumenti di presentazione dell'elaborato (in particolare dell'elaborato scritto), possono essere tra i più vari:

1. Presentazione in Power Point costituita da un massimo di 8/10 slide
2. Cartellone esplicativo 50x70 cm o 100x70 cm
3. Filmato o brano musicale della durata massima di 2 minuti
4. Mappe concettuali, schemi, grafici.
5. Book fotografici e/o di disegni.
6. Plastico tridimensionale.

Sono consentite altre modalità qui non specificate purché concordate con il coordinatore

Agli studenti si consiglia di trattare una parte di esposizione in una delle due lingue di indirizzo (Inglese e francese) a seconda del proprio livello di competenza.

Dall'esposizione della tematica deve possibilmente emergere la competenza del candidato nel collegare elementi appartenenti alle discipline coinvolte, nell'approfondire argomenti non strettamente appartenenti al programma, nel saper rielaborare le conoscenze acquisite orientandole secondo un determinato taglio logico.

Qualora non sia stato fatto durante la prima parte del colloquio, in questa seconda parte viene anche accertata la capacità del candidato di esprimersi in lingua straniera (Inglese e Francese).

Gli insegnanti possono fare domande più specifiche per accertare le conoscenze e le competenze del candidato. Non è esclusa la possibilità, da parte del candidato, di portare a sostegno dell'orale una raccolta di lavori svolti durante l'anno (ad es. il "book" di Arte): tali raccolte vanno però precedentemente concordate con l'insegnante.

Per quanto concerne gli argomenti svolti, le linee didattiche seguite, le conoscenze e le competenze da raggiungere da parte dei candidati, si fa riferimento a quanto presentato da ogni singolo docente nel proprio piano di lavoro annuale e nella relazione finale del Consiglio di Classe.

La valutazione della Prova di Esame tiene conto:

- del colloquio orale
- dell'esecuzione dell'elaborato e delle modalità di approfondimento della tematica

Criteria di valutazione dell'elaborato e della prova orale

ELABORATO		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Pensiero critico e riflessivo: originalità e rielaborazione dei contenuti	I contenuti sono stati affrontati con un approccio del tutto inadeguato e non sono stati rielaborati	4/5
	I contenuti sono stati affrontati con un approccio superficiale e sono stati rielaborati e trattati in modo approssimativo.	6
	I contenuti sono stati affrontati con un approccio compilativo e sono stati rielaborati e trattati in modo adeguato.	7/8
	I contenuti sono stati affrontati con un approccio personale e originale e sono stati rielaborati e trattati in modo approfondito	9/10
Coerenza con il tema assegnato	In base all'assegnazione della tematica, l'alunno si è riferito a esperienze o contenuti effettuando i necessari collegamenti in modo insufficiente. Sono stati utilizzati materiali e informazioni non coerenti con il tema scelto.	4/5
	In base all'assegnazione della tematica, l'alunno si è riferito a esperienze o contenuti effettuando i necessari collegamenti in modo accettabile. Sono stati utilizzati materiali e informazioni non sempre coerenti con il tema scelto.	6
	In base all'assegnazione della tematica, l'alunno si è riferito a esperienze o contenuti effettuando i necessari collegamenti in modo soddisfacente. Sono stati utilizzati materiali e informazioni in genere coerenti con il tema scelto.	7/8
	In base all'assegnazione della tematica, l'alunno si è riferito a esperienze o contenuti effettuando i necessari collegamenti in modo completo. Sono stati utilizzati materiali e informazioni coerenti e appropriati al tema scelto.	9/10

COLLOQUIO		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Capacità di argomentazione: chiarezza espositiva e competenze comunicative	L'alunno ha presentato il proprio elaborato e ha motivato le scelte in modo frammentario, sostenendo la presentazione con difficoltà e in modo poco consapevole.	4/5
	L'alunno ha presentato il proprio elaborato e ha motivato le scelte in modo piuttosto incerto, sostenendo la presentazione con accettabile controllo e concentrazione.	6
	L'alunno ha presentato il proprio elaborato e ha motivato le scelte in modo adeguata, sostenendo la presentazione con adeguato controllo delle proprie espressioni.	7/8
	L'alunno ha presentato il proprio elaborato e ha motivato le scelte in modo brillante e consapevole, sostenendo la presentazione con ordine, concentrazione e precisione	9/10
Competenze nella lingua italiana e nelle lingue straniere: ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento alla lingua italiana e nelle lingue straniere	Si è espresso usando una forma e un linguaggio non corretto. Gli argomenti sono stati organizzati e rappresentati in modo formalmente inconsistente.	4/5
	Si è espresso usando una forma e un linguaggio abbastanza corretto.	6
	Si è espresso usando una forma e un linguaggio corretto. Gli argomenti sono stati organizzati e rappresentati in modo formalmente efficace.	7/8
	Si è espresso usando una forma e un linguaggio corretto ed evoluto. Gli argomenti sono stati organizzati e rappresentati in modo formalmente creativo.	9/10
Competenze logico matematiche	È in grado di mostrare abilità logico matematiche con difficoltà e in modo stentato.	4/5
	È in grado di mostrare abilità logico matematiche istituendo adeguati collegamenti.	6
	È in grado di mostrare abilità logico matematiche collegandole in una trattazione articolata.	7/8
	È in grado di mostrare abilità logico matematiche collegandole in una trattazione ampia e approfondita.	9/10
Competenze educazione civica	L'alunno individua e riconosce nei saperi disciplinari ed extra disciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale) effettuando collegamenti con i temi trattati in modo episodico, inadeguata riflessione sulle esperienze personali.	4/5
	L'alunno individua e riconosce nei saperi disciplinari ed extra disciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale) effettuando collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici, limitate riflessioni su esperienze personali.	6
	L'alunno individua e riconosce nei saperi disciplinari ed extra disciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile e	7/8

	Cittadinanza digitale) effettuando in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze.	
	L'alunno individua e riconosce nei saperi disciplinari ed extra disciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale) effettuando collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali.	9/10

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Rosa Martino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993
